

- Riservatissimo -

alla persona dell'Arch.^{ca} Fulco d'Angelis

IL PRGRAMMA 1946 DEL

CENTRO CATTOLICO CINEMATOGRAFICO

La civiltà odierna è una civiltà impressionistica. Perciò lo spettacolo nelle sue varie forme - cinema, teatro, radio, etc - è diventato il più efficace mezzo per influenzare e orientare le masse.

Fino a qualche tempo fa la Chiesa Cattolica aveva mantenuto un prudente atteggiamento di riserbo nei confronti di questi mezzi di propaganda spettacolare che accentuavano anzichè mitigare gli aspetti esteriori dell'uomo e della vita.

Oggi anche la Chiesa ha deciso di servirsi nel miglior modo di questi mezzi per fronteggiare il dilagare di forme spettacolari e di teorie corrottrici.

Oggi la Chiesa ha stabilito di illustrare con lo spettacolo alle fantasie degli uomini le bellezze di una vita improntata a idealità e a sentimenti di pace, di fraternità, di amore; insomma a idealità e sentimenti cristiani.

E quel che prima era seguito con attenzione e riserbo è diventato oggetto di speciali cure e di particolari aiuti.

Fulcro propulsore e coordinatore di questo nuovo movimento in Italia e all'Estero è stato ed è l'ENTE

DELLO SPETTACOLO, coi suoi vari "Centri" specializzati:

- CENTRO CATTOLICO CINEMATOGRAFICO
- CENTRO CATTOLICO TEATRALE
- CENTRO CATTOLICO RADIOFONICO
- CENTRO CATTOLICO MUSICALE

che opera, naturalmente, alle dipendenze della Suprema Autorità Ecclesiastica pur godendo di una particolare autonomia ed elasticità di movimenti.

Il Santo Padre stesso ha avuto a più riprese indimenticabili parole di incoraggiamento e di orientamento per tutti quelli - scrittori, attori, tecnici, etc. - che si dedicavano a questa importante attività dello spettacolo.

Così che attorno all'ENTE DELLO SPETTACOLO sono venute a gravitare molte delle più importanti e significative forze intellettuali italiane e straniere. Scrittori e artisti di tutto il mondo, direttamente o indirettamente consci del loro compito di contribuire alla salvazione della civiltà cristiana minacciata dal materialismo, di concorrere alla riedificazione morale della società moderna uscita dalla guerra profondamente turbata, hanno dato, e di più daranno domani, la loro collaborazione alle iniziative dell'ENTE DELLO SPETTACOLO.

Il quale in sostanza si propone :

DI MORALIZZARE ATTRAVERSO UN CINEMA, TEATRO,

RADIO, STAMPA COSTRUTTIVI QUANTO E' STATO CORROTTO E
DISGREGATO DA CINEMA, TEATRO, RADIO, STAMPA PROFANI.

SETTORE CINEMATOGRAFICO

Il primo settore ad entrare in attività è stato quello cinematografico.

Nel 1942 il C.C.C. - interpretando un desiderio della Santa Sede - iniziava la sua attività produttiva realizzando il PASTOR ANGELICUS che suscitò un enorme interesse in tutto il mondo.

Nel 1943-44, durante la prigionia di Roma, un esiguo numero di uomini si poneva sotto la tutela del C.C.C., e superando ostacoli di ogni genere riusciva a portare miracolosamente a termine un'altra opera di alta spiritualità: LA PORTA DEL CIELO. Il successo tributato a questo film dalla opinione pubblica, e la opportunità di dare un carattere continuativo e solido a questa attività di produzione, portavano alla costituzione di un vero e proprio organismo industriale di produzione : la Soc. ORBIS p.a.

La ORBIS - di cui la maggioranza azionaria è detenuta dal C.C.C. - è sorta il 20 Dicembre 1944 con lo

specifico compito di creare in tutti i settori dell'attività cinematografica una produzione quantitativamente e qualitativamente cospicua, tale da imporsi vantaggiosamente sia sotto l'aspetto morale e artistico sia sotto l'aspetto spettacolare industriale.

L'attività cinematografica promossa e regolata dal C.C.C. comprende :

A) - LA REALIZZAZIONE DI FILM SPETTACOLARI A CARATTERE NON SCOPERTAMENTE RELIGIOSO SVOLGENTI UNA TESI MORALMENTE E SOCIALMENTE COSTRUTTIVA;

B) - LA ILLUSTRAZIONE ATTRAVERSO CORTOMETRAGGI E DOCUMENTARI DELLA VITA SPIRITUALE E ARTISTICA DELLA CITTA' DEL VATICANO E DELLA CATTOLICITA'.

C) - LA REALIZZAZIONE CINEMATOGRAFICA DELL'INSEGNAMENTO CATECHISTICO.

A) FILM SPETTACOLARI

Il film spettacolari già realizzati sono :

1942 PASTOR ANGELICUS (la biografia di S.S. PIO XII)

1943-44 LA PORTA DEL CIELO (Sul Santuario di Loreto)

1945 IL TESTIMONIO
1946 UN GIORNO NELLA VITA.

In preparazione :

1946 GUERRA ALLA GUERRA (Illustrativo dell'opera di pacificazione e di carità del Santo Padre)

GIORNI SENZA FINE

IGNAZIO DA LOYOLA

ALFREDO NOBEL

SIMONE BOLIVAR

FRANCISCO BORGIA

DESTINI

LA FABBRICA DI SAN PIETRO

SAN PAOLO.

(per una più diffusa illustrazione del programma vedi l'Appendice).

B) DOCUMENTARI E CORTOMETRAGGI

Già realizzati :

1942 CANTI SUI MONTI

1943 CACCIATORI DI STELLE (sulla Specola Vaticana di Castel Gandolfo)

1944 ROMA SOTTERRANEA (le Catacombe).

Per il futuro si intende realizzare un programma organico di illustrazione documentaria e poetica di tutta la vita della Chiesa. Il programma completo che dovrebbe essere portato a termine in tre anni, prima dell'Anno Santo 1950, comprende :

Il Vaticano

- 1) La Cappella Sistina
- 4 - 2) Le stanze di Raffaello *o'Neill*
- 3) I palazzi Vaticani
- 4) I Musei Vaticani
- 5) I giardini Vaticani
- 6) La Corte Ponteficia
- 7) I Corpi Armati Pontefici
- 3 - 8) La Biblioteca Vaticana *Lomb.*
- 9) La Scuola dei Mosaici
- 4 - 10) L'organizzazione dello S.C.V. *Lomb.*
- 11) La Basilica di S. Pietro
- 12) Le Tombe dei Papi
- 2 - 13) La Cupola di S. Pietro - *Fabrizi*
- 14) Il Museo Lateranense.
- 5 - 15) *Il Canal S. Angelo Lomb.*

H. 2 Film Scientifici

La Vita della Chiesa

- 1) La Settimana Santa
- 2) Le Cantorie Pontificie
- 3) I Riti Orientali
- 4) Il Collegio di Propaganda Fide
- 5) Gli Ordini Religiosi
- 6) Le Confraternite
- 7) I Cavalieri di Malta
- 8) I Cavalieri di Colombo
- 9) Le Suore di Carità.

Le Oasi della Fede

- 1) Assisi
- 2) La Verna
- 3) Camaldoli
- 4) Loreto
- 5) Pompei
- 6) Padova
- 7) Le Cattedrali
- 8) Le più antiche Chiese di Roma :
 - S. Clemente
 - S. Prudenziana
 - S. Pressede
 - S. Quattro Coronati
 - SS. Giovanni e Paolo
 - S. Agnese
 - S. Maria in Cosmedin

Argomenti Vari

- 1) Nel paese di Gesù (La Terra Santa)
- 2) Il Tevere
- 3) L'Arno
- 4) I Sette Colli
- 5) Le Ville di Roma
- 6) I Giardini di Roma
- 7) Iconografia della Vergine
- 8) Gli Angeli.

Questo programma potrà naturalmente subire qualche piccola variante nel caso che si debba accogliere il desiderio di gruppi stranieri i quali chiedono l'inclusione di "soggetti" riguardanti i loro paesi (Spagna, Francia, Inghilterra).

C9 FILM CATECHISTICI

Dallo scorso anno i Superiori hanno voluto affidare al C.C.C. l'esclusiva della produzione cinematografica dell'insegnamento catechistico aderendo i migliori mezzi didattici moderni che vogliono istruire i bambini interessandoli, e nello stesso tempo rendendo unico per tutto il mondo il testo di insegnamento catechistico.

La colossale opera che comporterà un impiego di capitale globale di alcune centinaia di milioni, dovrà esser compiuta in tre anni con la realizzazione di complessive 180 tesi filmistiche.

Commissioni di specialisti sia ecclesiastici che laici lavorano da oltre 15 mesi alla risoluzione di questa impresa, la più ardua per la cinematografia: tradurre in elemento visivo l'astratto rendendolo comprensibile e non travisabile per i bambini di tutto il mondo.

Protagonisti del film saranno gli stessi bambini, che con gesti, atteggiamenti, espressioni spiegheranno ai loro piccoli compagni la Dottrina di Cristo.

Il nuovissimo metodo di insegnamento sembra rispondere in pieno al "Sinte Pervulos" ad me venire" facendo "vivere" ai bimbi la Parola e i concetti e i

precetti del Divino Maestro.

Sono stati fatti innumerevoli esperimenti filmistici su uno stesso argomento, ne sono stati prescelti due, realizzati con due metodi completamente differenti che stanno ora girando per le varie sale parrocchiali d'Italia in modo da fare una specie di referendum fra i vari parroci per desumere quale dei due film è il più adatto allo scopo.

Parallelamente al problema di una produzione catechistica si inserisce quello non meno grave di attrezzare le Chiese Italiane, i ricreatori etc. del mondo di una macchina cinematografica a passo ridotto.

Ogni domenica tutte le Chiese del mondo, soprattutto le più povere devono poter avere la loro possibilità di svagare i bambini e di educarli nello stesso tempo, per mezzo del cinema.

Il problema è pressochè risolto : due Case Americane si sono offerte di fornire il macchinario necessario, è stata prescelta la Fox Film con la quale il C.C.C. ha già concluso un accordo di massima per l'acquisto dell'ultimo tipo di macchina a passo ridotto dalla tecnica americana. Gli apparecchi sono facilissimi a maneggiare e perfetti sia dal lato sonoro che da quello visivo come dei normali proiet-

tori da sala cinematografica.

Lo sfruttamento di questi film e la distribuzione fra tutti gli Organismi religiosi del mondo, avverrà attraverso una particolare organizzazione di noleggio del C.C.C. in atto in via di attuazione.

Per innumerevoli ovvie considerazioni, sotto l'aspetto economico anche questo settore nel quale ogni cortometraggio ogni anno ricomincia il ciclo di sfruttamento, è attivissimo.

SFRUTTAMENTO ECONOMICO DELLA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICAPRODOTTA SOTTO IL PATROCINIO DEL C.C.C.

Lo sfruttamento commerciale della produzione cinematografica realizzata sotto il patrocinio del C.C.C. presenta degli interessi finanziari di vasta portata.

SFRUTTAMENTO IN ITALIA

I film a tesi moralmente sana realizzati con il concorso delle migliori forze cinematografiche italiane hanno raggiunto un rendimento superiore a quello di qualsiasi altro film di produzione cinematografica italiana, con aggiunto il notevole vantaggio che a lato del normale assorbimento dato dalle sale cinematografiche c'è lo sfruttamento capillare cattolico che avviene attraverso il circuito delle sale parrocchiali, malgrado in Italia non si sia ancora giunti in questo campo ad uno stato di piena efficienza.

l'incasso lordo riscosso da un film italiano di proporzioni normali si aggira attualmente su Lire 60.000.000.- La produzione del film di detto incasso lordo percepisce circa il 35%, tenuto conto della provvidenza governativa.

SFRUTTAMENTO ALL'ESTERO

Lo sfruttamento commerciale all'estero è notevole soprattutto perchè i film promossi dal C.C.C. sono **PRODOTTO DI ESPORTAZIONE.**

Tutta la produzione cinematografica europea incontra generalmente resistenze, soprattutto nell'America del Nord, mentre quella cattolica viene accolta molto benevolmente perchè considerata un tipico prodotto della sensibilità e del pensiero cristiano, produzione lontana quindi come intenti spettacolari e artistici da ogni forma di concorrenza a quella che è la tipica produzione filmistica americana.

L'interesse che questi film destano più o meno presso tutti i paesi del mondo, assume proporzioni

veramente imponenti in stati preminentemente cattolici come la Francia, la Spagna, il Portogallo, il Sud America.

Lo sfruttamento dei film si serve delle migliori relazioni internazionali in campo cinematografico attraverso le Nunziature Apostoliche di tutti i paesi del mondo, per cui le condizioni a cui vengono venduti tali film sono assolutamente le migliori. In più - considerata la particolare fisionomia dell'ENTE che si incarica della diffusione - i problemi relativi ai trasferimenti valutari godono di un particolare trattamento.

C'è anche da aggiungere che lo sfruttamento capilare cattolico all'estero attraverso il circuito delle sale parrocchiali, ricreatori, istituti religiosi di tutto il mondo è notevolissimo a causa della efficace organizzazione di detto particolare circuito.

PIANO DI SFRUTTAMENTO DEI DOCUMENTARI

RECUPERO

L'abbinamento ad un film nazionale od estero per lo sfruttamento del cortometraggio in Italia, comporta l'assegnazione del premio statale del 3% sul reddito lordo del film cui il cortometraggio è abbinato.

Attualmente il reddito lordo di un film spettacolare in Italia si aggira sui 60 milioni, il che dà un premio di

L. 1.800.000.-

Senza calcolare il reddito di noleggio, oscillante dalle 400 alle 500 lire, e le vendite all'estero la riduzione in passo 16 per l'Italia e l'Estero.

Per es. :

Per un cortometraggio ROMA SOTTERRANEA l'America, paga per la sola riduzione in passo 16m/750 dollari di minmo garantito e sfruttamento al 33 1/4 % (750 dollari x 400 sono 300.000.-).

FINANZIAMENTI

Per accrescere quantitativamente oltre che qualitativamente il volume di questa particolare produzione cinematografica onde giungere a controbilanciare l'enorme peso della produzione filmistica profana :

Per realizzare opere sempre più importanti e con

sempre maggior capacità di resistenza al grande urto qualitativo della concorrenza straniera:

è gradito l'intervento di capitali di sana provenienza, offerti da persone o da Enti che non disgiungano la legittima aspettativa dell'utile commerciale dalle finalità morali che l'impresa si propone.

Gli interventi finanziari alla realizzazione del programma possono assumere diverse forme, quali per es. :

- a) Finanziamento completo di un dato film sotto il patrocinio del C.C.C.
- b) Finanziamento in compartecipazione con altri di un film o di un gruppo di film, sempre sotto il patrocinio del C.C.C.
- c) Finanziamento in compartecipazione con gli organi industriali del C.C.C. di un film o di un gruppo di film.

L'interesse economico di ciascun compartecipe viene regolato in apposita convenzione sulla base della proporzionalità della quota di finanziamento al costo finale del film.

In ogni caso ogni forma di intervento e di combi
nazione finanziaria sarà studiata attentamente dal
C.C.C. che sente sempre più il dovere di orientare
verso questa sua opera di produzione cinematografica
i capitali disponibili, cioè verso forme d'investimen
to sane il cui fine utilitaristico non va a scapito di fi
ni morali.

A P P E N D I C E

1) PASTOR ANGELICUS (1942)

Un "Pastore Angelico" non può desiderare che di portare il suo gregge verso dei pascoli fiorenti dove vi sia nutrimento "angelico". Il Pastore di Dio porta le sue creature fra le tempeste della guerra e dell'irrequietà, instabile pace umana al sicuro porto dell'eterna, grande pace di Dio. Pio XII, il "Pastor Angelicus", è seguito in questo film dalla sua infanzia al grandioso momento dell'"Habemus Ponteficem" agli anni di intensa attività per mitigare con la sua opera di Vicario di Cristo i mali, le sofferenze, i dolori del mondo.

Capitale impiegato nella produzione : L.2.000.000.-

Acquistato da tutti gli stati del mondo, eccetto a tutt'oggi l'Inghilterra, dove non è potuto ancora giungere per difficoltà contingenti.

E' attivo a tutt'oggi per L. 37.000.000.-

2) LA PORTA DEL CIELO (1944)

Il film è stato girato clandestinamente fra infinite difficoltà durante l'occupazione tedesca di Roma. Il "miracolo" è un fatto di grazia che agisce interiormente. Quando in un uomo straziato nella carne e nello spirito avviene, per miracolo divino, una catarsi interiore e lo spirito dell'uomo guarisce, l'infermità fisica diviene relativa, cessa di essere con la sua dolente materia una prigione per lo spirito e l'uomo riesce a superare il dolore della carne nella pace dell'anima.

L'azione del film si svolge in un pellegrinaggio al Santuario di Loreto, in cui molti dei fedeli imploranti grazia alla Madonna, l'ottengono accorgendosi che la grazia è concessa già avendo la fede necessaria per chiederla. Di fronte a questo misterioso miracolo spirituale, nessun miracolo materiale avrà più soverchia importanza.

Capitale impiegato nella produzione : L. 6.000.000.-

Acquistato dalla Francia, dal Portogallo, dalla Spagna e dal Sud America.

Dal film che è in piena fase di sfruttamento, sono stati realizzati circa L. 8.000.000.-

Si prevede un ulteriore apporto di L. 12.000.000.-

DI IMMINENTE PROGRAMMAZIONE

3) IL TESTIMONE (1945)

E' una nuova, ardita, umanissima interpretazione del dramma della coscienza umana, tormentata dal sentimento di colpa.

Questo tragico sentimento si materializza rendendosi così ancora più presente al colpevole. C'è un sapore biblico nella concezione che il giovane soggettista ha dato la sua opera. Il Testo Sacro dice : Il Signore dice a Caino "odi, il sangue di tuo fratello grida a Me dalla terra".

L'identità colpa materia è data in questo lavoro dal "Testimone", una bonaria figura di vecchio impiegato, che con la sua persona ricorda a Pietro, un giovane assassino, il suo delitto. Pietro, dimesso dal carcere proprio per l'onestà del testimone che pure avendolo visto sul luogo del delitto, non è ben sicuro della sua identità con l'assassino, a ritrovarsi miracolosamente libero prova fortissimo il bisogno di vivere e di amare. Si incontra il giovane con una ragazza e con lei e per lei vuole ricostruirsi, fabbricarsi una vita nuova.

Il vecchio, solitario testimone prova nei riguardi di Pietro un oscuro senso di colpa, trema ancora all'idea che a causa sua il giovane avrebbe potuto essere giustiziato, e tenta di riparare con paterna af-

fettuosità facendo mille cortesie ai due giovani.

Pietro minuto per minuto rivive la sua colpa, è sicuro di esserne tormentato perchè c'è il "testimone" che sa come sia stato lui ad avere ucciso. Bisogna eliminare il vecchio, togliersi dal cuore la coscienza della colpa, ma anche quando il vecchio non c'è materialmente egli lo vede, si sente osservato da due occhi non accusatori ma consapevoli. Il caso: il vecchio muore.

Pietro che è venuto a cercarlo nella sua povera stanza per gridargli il suo odio, per ucciderlo se è necessario, vede il vecchio sul letto di morte. Con terrore si sente ancora guardato dal testimone, da quegli occhi spenti che continuano a sapere anche dopo la morte.

La liberazione attesa non è avvenuta, il peso della colpa grava sempre di più su Pietro, bisogna espiare, purificarsi, scagliare lontano da sé la coscienza del delitto, perchè mai, neppure con la sua stessa morte egli potrebbe sentirsi libero.

Forse domani, se Dio lo vorrà si potrà ricominciare a vivere, adesso no. Pietro va a costituirsi.

Capitale impiegato L. 9.000.000.-

E' imminente la programmazione del film in Italia e sono in corso trattative per la vendita alla Francia e colla Spagna.

4) UN GIORNO NELLA VITA (1945)

Il dramma è imperniato sulla crisi spirituale di un intero monastero di Suore Camaldolesi che viene sconvolto materialmente e spiritualmente dal passaggio della guerra.

Si rifugiano nel convento i partigiani e con i loro racconti nei quali alla malvagità tedesca si contrappone nettamente la generosità e la giustizia partigiana, assumono agli occhi delle monache proporzioni così importanti da far sorgere un dubbio nell'anima delle religiose : qual'è il miglior modo di servire Idio? - la preghiera e la rinuncia e la lotta con le armie? - la risoluzione del dilemma non tarda a venire.

I partigiani che erano assurti a simbolo di generosità, uccidono, sordi alle sue implorazioni, un tedesco; lo uccidono nella stessa Chiesa, anello nella tragica catena delle rappresaglie. I tedeschi vengono richiamati dallo sparo, i partigiani si sono già allontanati, irrompono nel convento e aggiungono la loro vendetta alla vendetta dei partigiani.

Questa volta è l'anello della tragica catena dell'odio è dato da un sangue che non chiede vendetta, che non vuole essere vendicato. Pagano per i partigiani le innocenti suore.

Ancora una volta il sangue dell'Agnus Dei lava i peccati del mondo.

Di stupendo rilievo è la figura di una vecchia suora, suora Pace che impazzita per il tumultuoso, tragico cambiamento, ripete in una delle ultime scene del film, in un sussurro a piante, colonne, tedeschi: "Senza di Lui, nessuno sa quello che fa".

Capitale impiegato nella produzione L. 15.000.000.-
La Columbia Pictures che ha preso visione di alcune parti del film in fase di montaggio, s'interessa per l'acquisto del film per tutti gli stati del mondo.

FILM IN PREPARAZIONE

5) GUERRA ALLA GUERRA (1946)

Fra i fragori della guerra, le incalzanti voci che incitano le armi, il pauroso rombo degli aeroplani, il creptio delle mitragliatrici s'alza dolente e ammonitrice una voce, sulle masse agitate una mano si leva a benedire: Pio XII, il dolce Parroco di quella grande Parrocchia che è il mondo, vuole la pace, la sua voce arriva ovunque attraverso le radio, diplomatici, ministri, religiosi di tutto il mondo, ovunque Egli va ripetendo : "Pace,Pace,Pace".

La furia bellica non cede, aumenta la sua rabbia e il Vicario di Cristo e la sua Chiesa aumentano i loro sforzi per alleviare il martirio, che gli uomini si infliggono, per accelerare la fine della guerra, per proteggere i perseguitati, per aiutare a sfamare quanti la guerra affama, per unire quanti la guerra ha diviso, per portare alle madre notizie dei figli dispersi.

Questa è la guerra che ha combattuto la Chiesa di Cristo, questa la direttiva tattica del suo Capo : Guerra alla Guerra.

Il film è in stato di avanzata lavorazione.

Esso rappresenta il "Libro bianco" della Chiesa Cattolica di quest'ultimo quinquennio.

Potremo definirlo il "Pastor Angelicus" 1946" e la aspettativa del mondo cinematografico internazionale, in cui non si è ancora spenta l'eco del film di enorme risonanza "Pastor Angelicus 1942", è vivissima.

La Columbia Pictures si è offerta per la distribuzione esclusiva del film in tutto il mondo.

6) S. IGNAZIO DA LOYOLA

Ogni anima religiosa sente; il bisogno di ritirarsi per un poco dal frastuono del mondo, di sentire nella propria anima solo la voce di Dio.

Guida a questa ascesa spirituale è S. Ignazio che insegnandoci a riflettere sugli episodi, sulle parole, sulla Passione di nostro Signore ci fa veramente raggiungere dei momenti di completa fusione con Lui.

Gli esercizi spirituali di S. Ignazio sono di una importanza che il mondo non ha ancora imparato a conoscere ed ad apprezzare.

Partendo da un episodio significativo della vita di Ignazio da Loyola, con questo film vogliamo illustrare le origini della Compagnia di Gesù, l'immensità dei valori religiosi, morali, scientifici che sono vanto e gloria dell'Ordine dei Gesuiti il cui primo scopo fu la difesa della Chiesa Cattolica contro la riforma di Lutero e che a tuttora seguono la via per loro tracciata dal Santo loro Fondatore, in difesa della Verità.

Complesso artistico francese-italiano-spagnolo.

Il film verrà girato in triplice versione.

Realizzazione in Italia e in Spagna.

7) GIORNI SENZA FINE di Eugenio O'Neill.

Scritto da O'Neill nel 1934 è questo il più significativo dei suoi drammi, dramma pervaso di religiosità e dedicato alla Chiesa Cattolica e al Suo Rappresentante. Una nuova esperienza ha portato O'Neill dalla scarna dolorosa "elementarità dei "drammi marini" ad un lavoro più complesso e palesemente autobiografico.

In "Giorni senza fine" il protagonista è tormentato da una sorda serrata lotta tra bene e male, da un suo 'io' che polemizza con Dio, con l'amore, con ogni forza benefica, diabolicamente attratto dallo scetticismo e da un abbiotto empirismo psicologico, e da un "io" che vuole il bene ed anela a essere liberato dall'io diabolico.

Questo sdoppiamento spirituale viene caratterizzato nel dramma da due realtà personificate : John Loving, il protagonista diviene John e Loving.

Il dramma trova la sua fase risolutiva quando la parte diabolica cede alla forza di quella Divina, costruttiva e fiduciosa. Cioè lo sdoppiamento cessa con la scomparsa della personalità abbiotta e con l'inizio del tempo eterno, quello dell'uomo che teme Dio, che è sicuro dell'immortalità della sua anima, quello dei "Giorni senza fine".

Capitale preventivato L. 20.000.000.-

Complesso artistico francese-italiano

Girato in Italia e in Francia, in duplice versione.

8) ALFREDO NOBEL.

Una piccola donna bionda angosciata e fremente si lancia contro la cieca violenza delle guerre, ha i dolci occhi azzurri gonfi di lacrime pietose e disperate per tutti i morti, per tutte le vite infrante dalle guerre, vorrebbe fieramente fermare la bocca del cannone con la sua fragile mano, e lancia a tutto il mondo il suo grido "giù le armi".

La donna sa quello che vuole : trovare il modo di cambiare gli animi degli uomini, di farli dominare da snetimenti cristiani, perchè Cristo è Pace.

Un uomo dallo spirito insoddisfatto e teso a conoscere, a dominare la materia, a imprigionare le forze naturali ancora ignote; le sue mani febbrili si muovono instancabili, allineano formule, mescolano sostanze, finchè la natura con condiscendenza quasi ironica gli rivela per caso il segreto cercato: Alfredo Nobel ha scoperto la dinamite.

Il mondo si precipita ad acquistare il nuovo prodotto micidiale, la dinamite con i suoi portentosi effetti solletica tutti i peggiori istinti umani; orgoglio, volontà, di dominio, ambizione, di distruzione.

Un caso avvicina la piccola donna fiera che andava predicando la pace e l'inventore della dinamite lega i

due di un infelice, impossibile amore. La Baronessa della Pace si è innamorata del Padre della guerra moderna.

Berta Kinsky con la veemenza del suo spirito va contro l'uomo amato, apre una breccia nel cuore di Nobel. L'inventore della dinamite, della gelatina lascerà al mondo una meravigliosa eredità, che è tutta una sconfessione della sua vita : " Il Premio Nobel " per un'opera di pace.

A questo film va tutto l'amore di artisti e tecnici, che ne intendono il profondissimo messaggio morale, il sempre presente, ammonitore appello della Kinsky : "Giù le armi!".

Complesso artistico svedese-italiano-francese.

Il film viene girato in Italia, in Francia in Svezia in duplice versione.

9) S. FRANCESCO BORGIA.

Grande film, ambientato sui Pirenei, e dedicato ad un Santo carissimo al popolo spagnolo.

Capitale preventivato L. 30.000.000.-

Complesso artistico italiano-francese-spagnolo.

Il film verrà girato in Italia e in Spagna.

10) SIMONE BOLIVAR.

Credo che tutti in Italia abbiano imparato ad amare attraverso alcuni racconti del popolarissimo Salgari la storia di alcune Repubbliche Sud Americane che lottarono disperatamente per la loro libertà, così come l'Italia fece sotto il dominio austriaco, erano tutti stati sotto il dominio spagnolo e vollero la loro indipendenza, affermarono fieramente il loro diritto ad essere liberi da ogni predominio straniero.

Simone Bolivar, l'animatore e realizzatore di questo movimento di riscossa nazionale non è solo l'eroe di alcune repubbliche sud americane, ma rappresenta il crociato della libertà, il difensore dei diritti di tutti i popoli oppressi.

Amiamo presentarlo nella sua ricca divisa, siamo circa nel 1820 : l'eroe dritta la bella fronte alta ha gli occhi seri, un po' assenti, il film dovrà animare questo quadro, far muovere questo capo, farlo protagonista ancora una volta di una grande vita: vita di condottiero e di creatore. Fu lui a fondare lo stato di Columbia e quello della Bolivia.

Venne l'ormai leggendario eroe nella nostra Roma, a chiedere al Papa la sua paterna benedizione prima di iniziare la crociata per la libertà del suo

popolo.

Si è veramente grati al gruppo di stati Sud Americani che vogliono affidare all'Egida del Vaticano la realizzazione di questo grande film.

Si ricorda a proposito come un film sullo stesso soggetto, realizzato dal Nord America fu rifiutato dalle Repubbliche Bolivariane.

Il film è finanziato dal Venezuela, Perù, Ecuador, Bolivia e Columbia.

Il film verrà realizzato in Italia e nel Sud America con il concorso di attori e tecnici italiani, francesi, e sud americani.

11) DESTINI.

In un isolotto vulcanico mediterraneo si svolge una serrata lotta fra religione e supertizione che si accentra su due figure : il Prete e una giovane maga.

L'uno compie un solo miracolo : quello della Messa, l'altra invece sembra che con degli esorcismi strani riesca a guarire gli infermi.

La popolazione deserta con diffidenza la Chiesa e segue con occhi attenti l'opera della giovane. D'improvviso la morte di un bambino curato dalla maga scatena contro questa tutta la folla, la disgraziata fugge come se ad inseguirla più della gente fosse la sua stessa colpa, sempre correndo arriva ad un precipizio e finisce sfracellata contro gli scogli.

A raccogliere il suo corpo sanguinante e riportarlo assieme alla popolazione nella Chiesa, sarà il Prete.

Complesso artistico italiano -francese.

Probabile regia di Marcel Carnet.

Verrà realizzato nell'isola di Stromboli in duplice versione italo-francese.

12) LA FABBRICA DI S.PIETRO.

Mai è finita la costruzione della fabbrica di S.Pietro e attraverso le diverse epoche storiche si perpetua nel tempo.

Prima fase : la fondazione e l'opera del Bramante. Seconda fase: la costruzione e l'obelisco; Domenico Fontana. Terza fase: la cupola di Michelangelo Buonarroti.

Si raccontano stupendi episodi, di drammatica potenza fra cui Domenico Fontana che con una macchina da lui inventata alza nel mezzo della piazza mediante un sistema di corde l'obelisco ed a un tratto sembra che questo non potrà ergersi al punto giusto, sembra che l'opera sia stata inutile, quando dalla immensa folla che assiste parte il grido di uno : "acqua alle corde" e il grido si ripete, si bagnano le corde e miracolosamente l'obelisco poggia dritto contro il cielo.

13) S. PAOLO.

Il film ha l'apologia della vita intensa e mirabile e dell'opera di S. Paolo.

Vuole far vivere sullo schermo questa enorme figura della Cristianità, questo Santo appassionato e appassionante che canta così il suo amore di Dio : "Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?".

Gli intenti artistici del film vogliono farci vedere quanto intuiamo nella lettura di S. Paolo.

Il film sarà fatto in technicolor in collaborazione con l'Inghilterra. Sarà girato in doppia versione italiano-inglese.

Complesso artistico e tecnico : italiano-inglese.